



Feudi di San Gregorio è l'azienda del sud non isolano che ha rigenerato la visione del vino mediterraneo, con un impegno quasi trentennale nella comunicazione della passione per l'uva delle terre campane. Animata dalla missione di salvaguardia delle radici dell'enologia di questi luoghi, senza trascurarne le potenzialità, l'azienda ha saputo donare nuova linfa alla ricerca delle modalità per valorizzare il potenziale di vitigni del Sud Italia come l'Aglianico, il Fiano di Avellino e il Greco di Tufo, investendo nella terra e nella tradizione secolare della viticoltura irpina, e restituendo un futuro ad un patrimonio ambientale unico.

Ad oggi dispone di circa 300 ettari, essendosi estesa dalla zona originaria di Sorbo Serpico, dove sorge la cantina, annettendo i vigneti di Tufo, Taurasi e Santa Paolina, su colline fra i 350 e i 700 mt di altitudine sull'aspro Appennino campano, da sempre vocato alla viticoltura. E' qui che nascono ancora oggi i vini **Feudi di San Gregorio**, che portano sulla nostra tavola profumo di tradizioni e storia.

Tempo di bilanci, cosa ha portato di nuovo il decennio appena passato al mondo del vino? Solo aspetti negativi o è proseguita la crescita degli scorsi anni?

Per i Feudi di San Gregorio il decennio passato ha avuto un'importanza assoluta nella rivalutazione delle proprie risorse. Antonio Capaldo ha trovato la collaborazione di uomini come Pierpaolo Sirch e Attilio Scienza nonché di enologi dal carattere assolutamente personale, che hanno contribuito a rafforzare l'identità aziendale con impegno e fatti concreti, soprattutto a partire da un grande lavoro rispettoso della vigna.

Tempo di previsioni: cosa ti aspetti nel mondo del vino per il 2012? Sarà l'anno della moda "naturale" o solo di una nuova consapevolezza? Quali i prodotti che il pubblico cercherà di più?

Il 2012 vedrà affermarsi i vini dalla spiccata bevibilità, non eccessivi sia nei profumi che nella struttura, soprattutto parlando di bianchi, ma vini

di grande equilibrio gustativo e non eccentrici. Il successo sarà dei vini che ricordano il sale, nel palato, e che grazie a una buona freschezza, rimangono fragranti e piacevoli.

Vino e musica: auguriamo un grande nuovo anno all'insegna di quale canzone bevendo un tuo vino?

Vino e musica hanno entrambi i doni della convivialità, dello stare insieme e della condivisione; per questo ci piace associare i nostri vini al carattere di un cantautore italiano che unisce nei sentimenti, augurandoci un 2012 di serenità e buon lavoro: *Viva l'Italia* di Francesco De Gregori.

Vini in degustazione

Dubl Falanghina metodo classico n.m. (sbocc. 2007)
Fiano di Avellino Pietracalda 2010
Taurasi 2007

Chiarli 1860 Localita' Cerza Grossa - 83050 Sorbo Serpico (AV) - Tel 0825 986626 - www.feudi.it